



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Lunedì, 16 luglio 2018**

# FIN - CAMPANIA

Lunedì, 16 luglio 2018

## FIN - Campania

16/07/2018 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 53	
<b>CAMPAGNA, MISSIONE NON IMPOSSIBILE</b>	1
16/07/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 57	
<b>Campagna lancia il Settebello: «Qui un pezzo di cuore»</b>	3
16/07/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 57	
<b>Rimpianto Setterosa: cede alla Grecia 7-6</b>	5
16/07/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 59	
<b>La Hosszu sbanca a Los Angeles Conger a 51"34</b>	6
16/07/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 30	
<b>Europei al via: per il Settebello c'è la Germania</b>	7
16/07/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 32	
<b>Amedeo Finizio, l'avvocato tenore</b>	8
16/07/2018 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 12	
<b>Sorpresa Capodichino una storia a più voci sul boom dell'aeroporto</b>	11



FIN - Campania

---

ne siamo andati. Hanno dimostrato di essere una squadra in crescita, per cui dovremo studiarla attentamente perché la prima partita è sempre delicata».

**Un problema serio il forfait di Matteo Ai cardi?**

«È una perdita notevole per noi. È stato il nostro centroboia dal 2009 e dal 2010 si è imposto come un perno importante per noi. Ben otto anni. Dopo tanto tempo, dovremo fare qualcosa di diverso».

La partita decisiva del girone, però, dovrebbe essere quella con l' Ungheria di mercoledì.

«Sì. È una squadra temibile, che ha grandi attaccanti, due mancini forti, destri che tirano bene, centroboia sempre molto forti.

È l' Ungheria! Però ci penseremo nei prossimi giorni, ora c' è la Germania».

**Con chi ci giocheremo il podio?**

«Ci sono sette squadre per tre posti: Ungheria, Croazia, Francia, Montenegro, Serbia e Spagna, oltre a noi. Difficile fare pronostici adesso. Se cresciamo nel gioco e nella consapevolezza, però, ci candidiamo per qualcosa d' importante».

# Campagna lancia il Settebello: «Qui un pezzo di cuore»

Da Barcellona '92 ad un oro atteso dal '95: con un solo centroboa. «Divertiamoci»

La trepidazione da vigilia, per Sandro Campagna, qui si tramuta in qualcosa di più. «Alla Picornell rivivo emozioni speciali, c'è un pezzo del mio cuore». A Barcellona andò in scena la finale olimpica '92, avventura condivisa con Amedeo Pomilio che oggi è il vice c.t. Sei tempi supplementari, un passaggio smarcante di Campagna per Nando Gandolfi, e 9-8 decisivo a 32" dal termine. «Tutti ricordano solo quel trionfo conclusivo, ma il percorso fu lungo e sofferto. Quello che dovremo affrontare pure stavolta». Ventisei anni dopo, non è un' Olimpiade ma è come se lo fosse perché le big della pallanuoto maschile abitano in Europa. Oggi l'esordio con la Germania, impegno di media portata.

ALTALENA Per l'Italia, che non vince gli Europei dal '95, un avvicendamento con luci e ombre. Restando ai test più recenti, tra i Giochi del Mediterraneo e il 4 Nazioni di Cosenza, sei successi e una sconfitta (a Tarragona contro la Spagna, 7-6). «Dopo una fase invernale in cui a tratti abbiamo toccato livelli di gioco eccezionali, c'è stata un po' di fatica e ho visto poca brillantezza. Ma era prevedibile, perché ho deciso di fare una preparazione molto dura già a pochi giorni dagli ultimi impegni di club. Sono fiducioso, siamo in grado di offrire una pallanuoto bellissima. E ai ragazzi dico: divertiamoci». Una tegola le non perfette condizioni di Matteo Aicardi, alle prese col mal di schiena e lasciato a casa: Campagna dunque parte con un solo centroboa di ruolo (Michael Bodegas) come nelle finali di Europa Cup a Fiume, 3 mesi fa. Soluzione di emergenza o potrebbe ripetersi in condizioni diverse? «Per ora consideriamola emergenza, pur senza cercare alibi. Però mi stuzzica sperimentare. Il futuro è un' incognita perché, al di là delle rose ristrette a 11, potrebbero esserci le modifiche al regolamento. Mi porto avanti...».

LE FAVORITE Difficile individuare un obiettivo minimo per il Settebello in Catalogna, ma Campagna una certezza ce l'ha: «Sette squadre sono da podio, compresi noi. Rispetto a un anno fa, sono cresciuti il Montenegro, la Grecia e la Spagna. Serbia, Croazia e Ungheria non hanno bisogno di presentazioni». Secondo opinione diffusa, oggi nella pallanuoto si gioca troppo: «Ma in tutti gli sport la tendenza è

Boxe ► Mondiale welter Wba a Kuala Lumpur

## Pacquiao è tornato «Io prigioniero felice sul ring»

► L'idolo dei filippini irridato a quasi 40 anni: il detentore Matthysse al tappeto. «Non sono pronto per l'addio»



Manny Pacquiao, 39 anni, c.t. del Settebello, ora ai Giochi 2018

Difensore Anzolini  
Manny Pacquiao, 39 anni, c.t. del Settebello, ora ai Giochi 2018. Il pugile filippino è tornato sul ring dopo un periodo di inattività. In questa foto lo si vede in un combattimento con il tedesco Marvin Matulis. Pacquiao è stato sconfitto per decisione unanime dei giudici, ma ha dimostrato di essere ancora un grande pugile. Il suo ritorno è stato accolto con entusiasmo dai suoi fans. Pacquiao ha detto: «Io prigioniero felice sul ring». Il suo prossimo avversario sarà il tedesco Marvin Matulis. Pacquiao ha detto: «Non sono pronto per l'addio».

Il presidente delle Filippine: «Ha riunito ancora il Paese, uno dei più grandi di sempre»

Pallanuoto ► Europei



## Campagna lancia il Settebello: «Qui un pezzo di cuore»

► Da Barcellona '92 ad un oro atteso dal '95: con un solo centroboa. «Divertiamoci»

era pensabile, perché ho deciso di fare una preparazione molto dura già a pochi giorni dagli ultimi impegni di club. Sono fiducioso, siamo in grado di offrire una pallanuoto bellissima. E ai ragazzi dico: divertiamoci». Una tegola le non perfette condizioni di Matteo Aicardi, alle prese col mal di schiena e lasciato a casa: Campagna dunque parte con un solo centroboa di ruolo (Michael Bodegas) come nelle finali di Europa Cup a Fiume, 3 mesi fa. Soluzione di emergenza o potrebbe ripetersi in condizioni diverse? «Per ora consideriamola emergenza, pur senza cercare alibi. Però mi stuzzica sperimentare. Il futuro è un' incognita perché, al di là delle rose ristrette a 11, potrebbero esserci le modifiche al regolamento. Mi porto avanti...».

LE FAVORITE Difficile individuare un obiettivo minimo per il Settebello in Catalogna, ma Campagna una certezza ce l'ha: «Sette squadre sono da podio, compresi noi. Rispetto a un anno fa, sono cresciuti il Montenegro, la Grecia e la Spagna. Serbia, Croazia e Ungheria non hanno bisogno di presentazioni». Secondo opinione diffusa, oggi nella pallanuoto si gioca troppo: «Ma in tutti gli sport la tendenza è

LA SQUADRA. CONTRO LA GERMANIA CHE LO HA SPARSO

Benvenuti nella Casa dello Sport. Oggi Ring al mattino. Soldo su Gazzetta.it.

quella di arricchire il calendario internazionale. Per questo - fa notare Campagna - ho allargato la base da cui attingere.

Diventa fondamentale gestire le forze». Anche a Barcellona.

*FRANCO CARRELLA*



nuoto: meeting

## La Hosszu sbanca a Los Angeles Conger a 51"34

A Los Angeles, dove si allenerà fino agli Europei, Katinka Hosszu (Ung) vince 200 dorso, 200 e 400 mx in 2'12"18, 2'11"53 e 4'44"22, è 2a nei 200 ra in 2'30"16 (Scott 2'27"95) e farfalla in 2'09"27 (Yufei Zhang 2'08"79) e negli 800 sl nuota 8'44"31. Il neo fidanzato Daniel Dudas è 3° in 1'50"58 nei 200 sl, vinti da Conor Dwyer in 1'47"28 (2° americano dell'anno dopo Conger in 1'46"96). Nei 100 sl il cinese Jintong Yang (48"63) batte il russo Morozov 48"82. E' cinese anche lo sprint nei 50 sl: Xiang Lu tra le donne 24"86, Hexin Yu tra gli uomini 22"37; nei 400 sl ottima la cinese Bingjie Li, 3a nel 2018, in 4'05"19. Doppietta di Wilimovsky 400-1500 sl 3'53"56, 15'14"32. Ad Austin, Jack Conger vince i 100 fa in 51"34; tra le donne, la francese Gastaldello è prima in 59"47.

### TUTTENOTIZIE

BEACH VOLLEY

#### Agli Europei in Olanda oggi Nicolai-Lupo

● Ko. al debutto per Carninatti-Rossi. Domani Menegatti-Giombini



Marco Carninatti, 23 anni

tre ai vertici gli accenti allentati, i volti di Nicolai e Lupo si sono allargati. In campo, il duo di Nicolai-Lupo, che ha appena conquistato il titolo europeo, si è scontrato con il duo di Carninatti-Rossi. I due italiani sono andati in campo con un set a 12-10. Il match è stato deciso in soli 20 minuti. I due italiani sono andati in campo con un set a 12-10. Il match è stato deciso in soli 20 minuti. I due italiani sono andati in campo con un set a 12-10. Il match è stato deciso in soli 20 minuti.

SPORTAZIONE

CRICKET

#### Capannelle dà battaglia Milano è tricolore

Il cricketer italiano ha sfidato il padrone del cricket, dopo una lunga attesa. Capannelle ha sfidato il padrone del cricket, dopo una lunga attesa. Capannelle ha sfidato il padrone del cricket, dopo una lunga attesa.

SPORTAZIONE

BASEBALL/HAJIKU

#### L'Italia per il ripiego: ma oggi c'è Cuba

Oggi gli italiani sono stati sconfitti. Il match è stato deciso in soli 20 minuti. I due italiani sono andati in campo con un set a 12-10. Il match è stato deciso in soli 20 minuti.

SPORTAZIONE

BASEBALL/HAJIKU

#### Kerschbaum batte Schurter L'Italia festeggia dopo 13 anni

Il tedesco ha battuto il neozelandese. Il match è stato deciso in soli 20 minuti. I due italiani sono andati in campo con un set a 12-10. Il match è stato deciso in soli 20 minuti.

### GOLF: STONE VINCE IN SCOZIA

Il sudaficano Brandon Stone ha rimontato dall'undicesima posizione e con 22 ha vinto lo Scottish Open (Rolex Series) dell'European Tour, al Gallacher GC (par 70), in Scozia. Rimonta di Andrea Pavan che ha chiuso 14 con -12, Lorenzo Gai 55 (-5).

MOTONAUTICA

#### Casiraghi jr all'esordio

La Federazione Mondiale di Canoa ha annunciato la nascita di una nuova classe di canoa. Il nuovo campione è stato Casiraghi jr. Il match è stato deciso in soli 20 minuti. I due italiani sono andati in campo con un set a 12-10. Il match è stato deciso in soli 20 minuti.

SPORTAZIONE

BASEBALL/HAJIKU

#### GAZZANNEWS

#### TURF: HINDOO Festa doppia per la Bertocchi Tucci dal sincro

Il cavallo ha vinto il match. Il match è stato deciso in soli 20 minuti. I due italiani sono andati in campo con un set a 12-10. Il match è stato deciso in soli 20 minuti.

SPORTAZIONE

BASEBALL/HAJIKU

#### ALATO-MEETING La Hosszu sbanca a Los Angeles Conger a 51"34

Il nuotatore ungherese ha vinto il match. Il match è stato deciso in soli 20 minuti. I due italiani sono andati in campo con un set a 12-10. Il match è stato deciso in soli 20 minuti.

SPORTAZIONE

BASEBALL/HAJIKU

#### EROSCA In Finlandia male Peace ma vota Virginia

Il cavallo ha vinto il match. Il match è stato deciso in soli 20 minuti. I due italiani sono andati in campo con un set a 12-10. Il match è stato deciso in soli 20 minuti.

SPORTAZIONE

BASEBALL/HAJIKU

#### EROSCA COPPA MONDO DI MOUNTAIN BIKE Kerschbaum batte Schurter L'Italia festeggia dopo 13 anni

Il tedesco ha battuto il neozelandese. Il match è stato deciso in soli 20 minuti. I due italiani sono andati in campo con un set a 12-10. Il match è stato deciso in soli 20 minuti.

SPORTAZIONE

BASEBALL/HAJIKU

#### EROSCA Erilica vince il tricolore massimi leggeri

Il cavallo ha vinto il match. Il match è stato deciso in soli 20 minuti. I due italiani sono andati in campo con un set a 12-10. Il match è stato deciso in soli 20 minuti.

SPORTAZIONE

BASEBALL/HAJIKU

### PALLANUOTO

# Europei al via: per il Settebello c'è la Germania

**BARCELLONA.** Il Settebello di Sandro Campagna (con i napoletani Zeno Bertoli, Vincenzo Renzuto Iodice e Alessandro Velotto tra i convocati) inizia oggi la sua avventura agli Europei di Barcellona. Inseriti nel girone A insieme a Ungheria, Georgia e Germania, gli azzurri debutteranno alle 18.30 (diretta RaiSport) proprio contro i tedeschi, per poi affrontare l'Ungheria mercoledì alle 20.30 e la Georgia venerdì alle 15.30. «La Germania è una squadra in crescita ed è forte fisicamente - sottolinea il ct Campagna - A Cosenza ha giocato alla pari per buona parte della partita. Peraltro l'esordio è sempre molto delicato e potrebbe rivelarsi insidioso se non lo approccio nel modo corretto».

**ACQUACHARA U15 - Le Ach Girls Under 15** ce l'hanno fatta: battendo ieri pomeriggio lo Splash Latina nel girone di semifinale di San Giovanni La Punta, in provincia di Catania, le biancazzurre di Barbara Damiani hanno conquistato il visto per la Final Eight scudetto, in programma a Ostia dal 4 al 7 agosto prossimi.

### 30 ROMA SPORT

ATLETICA LEGGERA I due napoletani portano l'Italia al trionfo nella 4x400 ai Mondiali Under 20 di Tampere

## Sibilio-Romani, impresa tutta d'oro

di Giovanni Ianni

**TAMPERE.** I fiocchi d'artificio non possono che essere in onore. E i Mondiali Under 20 di atletica leggera, a Tampere, non hanno fatto eccezione, almeno per l'Italia. La staffetta 4x400 maschile, infatti, ultima gara della sei giorni indiana, ha regalato agli azzurri una straordinaria medaglia d'oro, la prima di questa edizione e la quinta di sempre nei Mondiali Under 20. Un vero e proprio trionfo da parte di un quartetto a matrone partenopee, visto che due dei quattro



Da sinistra, Sibilio, Gigli, Roberto Scotti, Andrea Romari e Alessandro Sibilio

hanno gli Stati Uniti (1'35"26) e la Gran Bretagna (1'35"64). **I COMMENTI** - A fine gara i quattro azzurri sono travoliti dalla felicità. «Sono contentissimo di far parte di un team così», dice Andrea Romari - «Non è solo merito nostro, è merito di chi ha fatto il fi-fo per noi e di chi è stato con noi questi giorni». Alessandro Sibilio non sta nella pelle: «È stato pazzesco», spiega lui che ha già vinto un oro agli Europei Under 18 nel 2016 e un oro d'argento agli Europei Under 20 lo scorso anno - «quando ho visto dietro gli Stati Uniti sapere che avevamo vinto. Dovevo dare il 200%, ho dato il 300%. L'avevamo segnato, l'atletica italiana sta risuscitando. La stessa felicità, se non addirittura maggiore, avrà ora Giampaolo Caspas, scappatore prima a battente poi di Sibilio e Romari, partito rispettivamente da Pozzuoli e Fuorigrotta per arrivare sul tetto del mondo.

### PALLANUOTO Europei al via: per il Settebello c'è la Germania



Alessandro Velotto

**BARCELLONA.** Il Settebello di Sandro Campagna (con i napoletani Zeno Bertoli, Vincenzo Renzuto Iodice e Alessandro Velotto tra i convocati) inizia oggi la sua avventura agli Europei di Barcellona. Inseriti nel girone A insieme a Ungheria, Georgia e Germania, gli azzurri debutteranno alle 18.30 (diretta RaiSport) proprio contro i tedeschi, per poi affrontare l'Ungheria mercoledì alle 20.30 e la Georgia venerdì alle 15.30. «La Germania è una squadra in crescita ed è forte fisicamente - sottolinea il ct Campagna - A Cosenza ha giocato alla pari per buona parte della partita. Peraltro l'esordio è sempre molto delicato e potrebbe rivelarsi insidioso se non lo approccio nel modo corretto».

### MOTOGP Marquez super anche in Germania Rossi è secondo



**SACHSINGEN.** Marc Márquez (nella foto) vince anche il GP di Germania, quinta affermazione della stagione e nona vittoria consecutiva sul circuito del Sachsenring, e porta il titolo iridato, visti i 146 punti di margine su Valentino Rossi. Che ieri ha confermato di essere il migliore degli "altri", chiudendo secondo a poco più di due secondi dalla spugna.

Terzo posto per Maverick Viñales e quinti due Yamaha sul podio, come non accadeva dal GP d'Australia del 2017 con gli stessi protagonisti. Un podio solo sfiorato da Daniil Petrovich, quarto con la Ducati del team Pramac. Quinto Bautista, poi Lorenzo e Dovizioso, frenato dalla gestione delle gomme.

**GP DI GERMANIA**

1° M. Márquez (Ducati)	146
2° M. Viñales (Yamaha)	144
3° M. Petrovich (KTM)	142
4° M. Rossi (Yamaha)	140
5° M. Bautista (Pramac)	138
6° L. Dovizioso (Ducati)	136
7° V. Rossi (Yamaha)	134

**CLASSIFICA GENERALE**

1° M. Márquez (Ducati)	342
2° M. Viñales (Yamaha)	288
3° M. Rossi (Yamaha)	286
4° M. Bautista (Pramac)	188
5° M. Dovizioso (Ducati)	186

### BASKET Problemi diversi per due delle quattro squadre campane di serie B Cuore Napoli, ora la priorità è il riassetto societario Carrichiello: «Entusiasta di tornare nella mia Pozzuoli»

**NAPOLI.** Omai è corso: il Cuore Napoli Basket disputerà il campionato di serie B nella prossima stagione agonistica. Per il club partenopeo, quindi, dopo il Consiglio Federale l'8 di venerdì scorso, nessun ripescaggio in A2 dopo l'annata retrocessione di maggio e la cessione della squadra della cadetteria e dal girone D, insieme ad altre quattro compagnie, la neonata Sporting Club Juve Caserta, la V. Anchi Salerno, la neopromossa V. Pozzuoli e la Pol. Battipaglia, oltre alle formazioni Ischia, Calabro, Siciliano e il Misera. Per il club partenopeo, sono a patrone Ciro Ruggiero, si apre una settimana importante del punto di vista societario, con le trattative per l'entrata di nuovi soci in vista della più che urgente programmazione della nuova stagione, della quale il club informata a breve media e info.

**POZZUOLI** - Intanto, in casa Virtus Pozzuoli, quale la prima partita dell'estate Ernesto Carrichiello, primo nuovo ingaggio in casa bianco-granata, dopo le conferme dei giovani Ceresa e Longobardi. «L'idea di ritornare a difendere i colori della mia città dopo 14 anni

### PODISMO Atletica Camaldolese prima tra i team Alla «Corriocadaspide» esultano Negro e la Sorrentino

**ROCCADASPIDE.** Per il terzo anno consecutivo, con il miglior tempo personale di gara (27'26"), Giorgio Negro, atleta clementino dell'Atletica Camaldolese, ha vinto sabato la 29ª edizione della «Corriocadaspide», la gara podistica di 9,4 km svolta a Rocca di Corchiano e organizzata dall'Asd Atletica Sporting Club, presieduta da Sergio Civita, e con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Podio maschile intonatamente della Atletica Camaldolese grazie a Daniele Caprio, secondo in 29'05", Carmine Santoro, terzo in 29'14". Tra le donne, invece, ha prevalso la giovanissima Erica Serrentino, Per Sesto Mè, che ha fatto anche il nuovo record femminile della corsa in 33'45". Alla spalla la regina del circuito «Clementino» e «padrona di casa» Rosmary Antonia (Atletica Sporting Club) con il tempo di 35'13". Jeroz gualino del podio per Medaglia di Lancia della Atletica Sorrento con il tempo di 36'41". Nella classifica delle società, primo posto per l'Atletica Camaldolese con 9660 punti, seguita dalla Cilentana Ran (8085) e dall'Atletica Sporting Club Sorrento (3923). La «maglia speciale» in ricordo del giornalista Sergio Frattini, assegnata ad ogni tappa del circuito «Clementino di Corchiano», è andata a Paolo Amico, classificatosi 110°.

### TENNIS - BATTITO ANDERSON IN FINALE Djokovic è tornato: Wimbledon è ai suoi piedi

**WIMBLEDON.** Novak Djokovic è tornato: il 31enne serbo trionfa al terzo di Wimbledon battendo in finale (6-2, 6-2, 7-6) il sudaficano Kevin Anderson, tornando a vincere uno Slam dopo oltre due anni (dal Roland Garros 2016). Per lui si tratta del dodicesimo «Major» in carriera, arrivato al termine di una finale dominata per i primi due set, ma che poi ha richiesto di complicarsi nel terzo, quando Djokovic ha dovuto annullare cinque set point prima di esultare. Djokovic finale così la classifica ATP fino al numero 10.

### CICLISMO - PORTE CADE E SI RITRINA Tour de France: il Roubaix viene Degenkolb

**ROUBAIX.** Va a John Degenkolb la terza tappa del Tour de France, la Cadelado d'Arno-Roubaix, di 196,5 chilometri, dei quali ben 21,5 di poggio. Il tedesco della Trek Segafredo si è imposto in una voluta a tre su Greg Van Avermaet, secondo e sempre più maglia gialla, e Yves Lampaert. Tutte le cadute (una delle quali costata il ritiro a Richie Porte) e l'una, che perde l'80°. Oggi primo giorno di riposo, domani l'arrivo sul Gran Bornand.

## Amedeo Finizio, l' avvocato tenore

È stato tra gli organizzatori del Torneo Intersociale di calcio e il primo a parlare in tv degli sport minori

Amedeo Finizio (nella foto), napoletano di Santa Lucia, esercita la professione di avvocato da cinquant'anni. Ha praticato atletica e calcio, quest'ultimo anche come allenatore, ed è stato tra gli organizzatori del Torneo Intersociale di calcio. Ha scritto il libro "Avvocati, sfide infinite. Lo Sport a Castelcapuano". Per anni è stato presidente dell'Associazione Rinascita Forense. Giornalista pubblicista, ha collaborato e collabora con numerosi quotidiani sportivi. Ha dato voce agli altri sport anche attraverso trasmissioni televisive. È stato addetto stampa del Coni regionale ed è corista nel Coro Polifonico Santa Caterina a Chiaia.

«Dopo gli studi superiori dai padri Gesuiti al Pontano, al corso Vittorio Emanuele, mi iscrissi a giurisprudenza per esaudire un desiderio di mio padre Mario».

Quale? «Avere in famiglia un avvocato. Riprova professionale che mancava nell'ambito dei nostri parenti. Appena laureato, senza farmi distogliere da altre tentazioni, mi iscrissi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli per la pratica forense che feci presso lo studio di un famoso avvocato napoletano».

Può dirci il nome? «Alberto Grimaldi, civilista, con studio a via Santa Brigida 51. Col passare degli anni il mio dominus lasciò la professione e si dedicò alla produzione cinematografica. Nel 1962 fondò a Roma la Pea, Produzioni Europee Associate. I primi film interpretati da Bud Spencer, Carlo Pedersoli, li ha prodotti lui».

Mantenne i contatti con Grimaldi? «Avevo conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione. Quando veniva a Napoli mi chiamava come suo consulente. Ho un bellissimo ricordo di quel periodo perché ho conosciuto molti attori».

Come avvocato, qual è la sua specializzazione? «Mi occupo prevalentemente di questioni fiscali e tributarie».

Perché proprio questo settore del diritto civile? «Mio padre era esattore delle imposte. La materia mi ha appassionato da subito tanto è vero che ho

## Personaggi del ROMA

### Amedeo Finizio, l'avvocato tenore

È stato tra gli organizzatori del Torneo Intersociale di calcio e il primo a parlare in tv degli sport minori

Amedeo Finizio (nella foto), napoletano di Santa Lucia, esercita la professione di avvocato da cinquant'anni. Ha praticato atletica e calcio, quest'ultimo anche come allenatore, ed è stato tra gli organizzatori del Torneo Intersociale di calcio. Ha scritto il libro "Avvocati, sfide infinite. Lo Sport a Castelcapuano". Per anni è stato presidente dell'Associazione Rinascita Forense. Giornalista pubblicista, ha collaborato e collabora con numerosi quotidiani sportivi. Ha dato voce agli altri sport anche attraverso trasmissioni televisive. È stato addetto stampa del Coni regionale ed è corista nel Coro Polifonico Santa Caterina a Chiaia.



**Qual è il nome?**  
«Alberto Grimaldi, civilista, con studio a via Santa Brigida 51. Col passare degli anni il mio dominus lasciò la professione e si dedicò alla produzione cinematografica. Nel 1962 fondò a Roma la Pea, Produzioni Europee Associate. I primi film interpretati da Bud Spencer, Carlo Pedersoli, li ha prodotti lui».

**Mantene i contatti con Grimaldi?**  
«Avevo conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione. Quando veniva a Napoli mi chiamava come suo consulente. Ho un bellissimo ricordo di quel periodo perché ho conosciuto molti attori».

**Può dirci il nome?**  
«Alberto Grimaldi, civilista, con studio a via Santa Brigida 51. Col passare degli anni il mio dominus lasciò la professione e si dedicò alla produzione cinematografica. Nel 1962 fondò a Roma la Pea, Produzioni Europee Associate. I primi film interpretati da Bud Spencer, Carlo Pedersoli, li ha prodotti lui».

**Quale è il suo stato di avvocato?**  
«Mi occupo prevalentemente di questioni fiscali e tributarie».

**Perché proprio questo settore del diritto civile?**  
«Mio padre era esattore delle imposte. La materia mi ha appassionato da subito tanto è vero che ho

avviato anche Roberta, una dei miei figli, a questa attività professionale. Da circa vent'anni mi affianco allo studio. Naturalmente non tralasciamo questioni afferenti il diritto civile in senso stretto e quello commerciale».

La sua carriera come avvocato si è svolta parallelamente all'impegno verso lo sport. Ce ne parli.

«Contemporaneamente all'attività di giovane avvocato, mi è piaciuto dedicarmi allo sport praticando atletica con il Cus Napoli e calcio. Ho giocato e poi allenato le rappresentative di calcio "Rinascita Forense" e "Associazione Unitaria Avvocati" con le quali abbiamo partecipato al famoso torneo Intersociale che organizzava il quotidiano "Roma" e che aveva fortemente voluto Sergio Capece Minutolo. Vi prendevano parte i più noti circoli cittadini a cominciare dalla Canottieri Napoli e dal Posillipo, che erano i più rappresentativi insieme al circolo La Pietra».

Fu la molla che la spinse ad occuparsi di giornalismo sportivo...

«Feci la pratica come pubblicista perché il mio status di avvocato era incompatibile con quello di giornalista professionista e mi iscrissi all'albo nel 1985 quando era presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania, Cesare Marcucci».

Con quale giornale esordì?

«Con la "Gazzetta del Mezzogiorno" di Bari. Quindi ho collaborato con "Il Domani di Napoli", "Il Giornale di Napoli" e il "Roma"».

È stato tra i primi a portare in televisione gli sport minori. Quale fu l'occasione?

«Ero un grosso appassionato di pallacanestro. Conobbi il presidente del Napoli basket, Nicola De Piano, che era anche il presidente dell'emittente televisiva privata Teleoggi. Gli proposi di fare una trasmissione sulla pallacanestro e sugli sport diversi dal calcio. Accettò. Credo di essere stato il primo a condurre in televisione un programma sui cosiddetti sport minori. La trasmissione si chiamava "Altri sport"».

Un bel giorno la venne a trovare il conte Antonio Scotti di Uccio, il capo dei servizi sportivi del "Roma". Cosa le disse?

«Lo ricordo come se fosse ieri. Mi disse: "Amedeo, ho una consulenza giornalistica con Canale 21. Il presidente Andrea Torino ti ha visto su Teleoggi e vorrebbe che tu conducessi il programma Altri Sport sulla sua emittente". Canale 21 era al suo massimo splendore e quella offerta mi riempì di orgoglio. Accettai».

In che cosa consisteva il programma?

«Andavamo in diretta ogni lunedì. Facevo venire ospiti della serata gli sportivi che si erano maggiormente distinti la domenica precedente nelle singole di appartenenza. Li intervistavo».

Quali sport erano trattati?

«La pallacanestro, il nuoto, la lotta, la pesistica, il judo, il pugilato. Quando Patrizio Oliva venne a Napoli con il titolo di campione olimpico nel 1980, lo intervistai per la Rai».

Quanto è durata la sua esperienza televisiva?

«Venti anni, dal 1975 al 1995 e ho chiuso con Televomero. Poi decisi di parlare degli "Altri Sport" sulla carta stampata».

Il suo "viso" e la sua "penna" non passarono inosservati al Coni.

«Fui corteggiato a lungo dalla dirigenza regionale. Mi volevano come addetto stampa e accettai. Ho ricoperto quell'incarico per il Coni regionale e per i comitati della Lotta, dei Pesì, del Judo, della Ginnastica e del Tennis da tavolo. Per quattro quadrienni olimpici ho ricoperto anche la carica di delegato provinciale di Napoli della pesistica».

Per la intensa attività svolta nel mondo dello sport, il Coni le ha dato diverse onorificenze.

«A livello regionale il Distintivo d'oro e l'Oscar campano di Lotta. A livello nazionale la Stella di Bronzo nel 1989, la Stella d'Argento nel 1997, la Stella d'Oro nel 2014».

Tanti impegni nello sport. Ma l'attività forense?

«Continuava e continua regolarmente. La mattina il tribunale e le commissioni tributarie provinciali e

regionali, il pomeriggio il resto. Tutto questo, però, è stato possibile grazie alla preziosa e indispensabile collaborazione di un altro avvocato: mia figlia Roberta».

Nel suo percorso di avvocato, calciatore e giornalista sportivo, tra i vari personaggi che ha conosciuto ne ricorda uno in particolare?

«Omar Sivori. Non giocavo più ma allenavo le due squadre del Consiglio dell' Ordine degli avvocati. Disputammo una partita al campo di Agnano e l' asso argentino era nella squadra avversaria. Ci incantò. Fino ad oggi non ho visto un calciatore come lui».

A un certo punto affiorò in lei una forte passione per il canto e la musica. Cosa accadde?

«L' ho sempre avuta anche se in forma latente. È scoppiata con prepotenza quando alcuni amici mi dissero che volevano creare un coro e cercavano persone che volesero farne parte. Non ebbi esitazioni e mi unii a loro».

Che cosa canta?

«Sono corista tenore».

Qual è il coro?

«Nel 2005 sono stato tra i fondatori del coro Vox Nova di Napoli dove sono stato Presidente fino al 2009. Nel 2010 sono passato poi al Coro Polifonico Santa Caterina a Chiaia dove oggi conservo la carica di presidente, direttore artistico e corista tenore».

Da quanti elementi è formato il coro?

«Siamo 20 coristi diretti dal maestro Marco Scialò. L' accompagnamento musicale è del maestro del Conservatorio Livio De Luca che suona l' organo».

Che canti eseguite?

«Abbiamo in programma musica sacra e musica contemporanea».

Dal 2008 fa parte dell' Arcc, Associazione Regionale Cori Campani. Che cosa è?

«Ha sede a Salerno e ad essa sono iscritti settanta cori regionali. Ricopro la carica di consigliere del Consiglio direttivo e organizziamo manifestazioni di rilievo».

Per esempio?

«Quella di spicco si chiama "Salerno Festival - Musica per Cori nazionali". Si svolge dal 30 giugno al 7 luglio di ogni anno. Lo scorso 6 luglio nella chiesa di Santa Caterina a Chiaia il nostro coro polifonico ha ospitato dodici ensemble che arrivavano dal Veneto e dalla Lombardia.

È stata una manifestazione di incredibile bellezza dove si sono ascoltate le voci di novanta coristi».

Questa sua passione le ha aperto anche nuovi scenari come giornalista...

«Passione ma anche competenza. Scrivo anche di musica e seguo molte manifestazioni. Ne cito una molto prestigiosa che è il Premio Faraglioni a Capri. Ho conosciuto personaggi di alto spessore umano e artistico come Ernesto Calindri, Alberto Sordi, Paolo Villaggio, Carlo Verdone, Bruno Vespa, Pippo Baudo, Andrea Bocelli e tanti altri».

Come presidente del Coro Polifonico Santa Caterina a Chiaia ha un sogno che vorrebbe realizzare?

«Vedere il coro esibirsi all' estero».

Lo sport però è sempre nel suo cuore.

«Non lo dimentico mai. Il 23 giugno abbiamo organizzato a Napoli la Festa Europea della Musica. Nel repertorio non c' era la musica sacra. Quella napoletana sì. Allora ho invitato un grande sportivo, il "barone" Rino Merola, noto arbitro internazionale di pallanuoto. Ha dato il suo saluto alla manifestazione e al pubblico cantando alla grande un classico napoletano: "O sole mio"».

Ha ricevuto numerosi premi alla carriera. L' ultimo?

«Il "Vesuvio d' oro" per la diffusione dello sport nelle periferie. Cito anche il premio "Beato Don Giustino Russolillo" perché la sua canonizzazione è imminente».



<-- Segue

## FIN - Campania

---

Carlo Borgomeo. E se gli ultimi due sono parte in causa nell' evoluzione recente dell' aeroporto, le loro pagine raccontano una conversazione tra i due, in un raro intervallo di lavoro. Una conversazione che diventa bilancio e al tempo stesso proiezione in avanti dello scalo napoletano. L' aeroporto che da alcuni anni è al centro di una vertiginosa crescita e che nel 2017 ha contato 8 milioni e mezzo di passeggeri, sembra «un pezzo d' Europa dove l' Europa ancora non c' è», scrive Ragone. E «quanto più Napoli diventa uno scalo internazionale tanto più risalta la contraddizione tra dentro - lo scalo aeroportuale - e fuori, il caos dell' area metropolitana. Dunque la sfida è colmare la distanza.

Di qui l' invito: «Una crescita così sostenuta dello scalo aeroportuale, uno sviluppo così robusto, implicano un' interazione ancora maggiore con Napoli. L' accesso all' aeroporto va migliorato. Le istituzioni, Comune e Regione in testa, devono essere all' altezza della sfida». Che è poi l' auspicio del libro.

*BIANCA DE FAZIO*